



PROVINCIA DI GORIZIA



34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/385277 - FAX 0481/385251 - cod. Fisc e P.IVA 00123060311 -

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 26284/03

Gorizia, 17/3/2003

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 22/97 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/87 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 30/87, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8.10.1991, n. 0502/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con D.P.G.R. 02.01.1998, n. 01/Pres.;

Visto il D. Lgs. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente 13 marzo 2003 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Premesso che con decreto prot. n. 11622 dd. 30.03.2003 la Provincia ha autorizzato l'Azienda Multiservizi Isontina spa (A.M.I. spa), con sede legale a Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 9, C.F. e P. IVA 01000250314, all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di prima categoria denominata "Pecol dei Lupi", sita nel territorio del Comune di Cormons, definendo puntualmente i codici CER ammessi;

Precisato che, a seguito di fusione e relativa voltura sancita con decreto provinciale prot. 12935 dd. 19.05.2003, I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, è subentrata ad A.M.I. spa;

Ricordato che:

- con Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002. era stato ordinato di gestire il primo lotto della discarica di Pecol dei Lupi <<... in temporanea difformità al decreto originale e quindi di superare la quota massima in



- altezza già fissata dal progetto approvato, fino alla quota massima di m. 14 rispetto al piano di campagna ... >>;
- la medesima Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002 ha stabilito che << ... una volta risoltasi l'attuale situazione eccezionale e contingente, i rifiuti ammassati in altezza, oltre la quota originaria del progetto approvato, dovranno essere ridistribuiti in basso, negli spazi autorizzati, nel puntuale rispetto delle previsioni progettuali ... >> e che le operazioni di abbassamento della quota e di traslazione in basso dei rifiuti dovranno << ... essere preventivamente sottoposti alla verifica dei competenti organi (Provincia, ARPA, Azienda Servizi Sanitari) ... >>;
 - durante la riunione svoltasi presso gli uffici provinciali in data 25.02.2003, presenti anche i responsabili di ARPA FVG e della Azienda Servizi Sanitari "Isontina", è stato assegnato ad AMI spa (poi I.R.I.S. spa) il compito di predisporre e consegnare alla Provincia, entro aprile 2003, una "proposta operativa e gestionale" del trasferimento nel secondo lotto della quota di rifiuti conferiti in esubero di altezza nel primo lotto;
 - A.M.I. spa ha consegnato in data 28.04.2003 la relazione tecnica "Proposte di intervento e di sistemazione dei rifiuti stoccati nel primo lotto";
 - nel mese di maggio 2003 il Comitato tecnico provinciale di coordinamento per la Provincia di Gorizia, chiamato a valutare la citata relazione, ha chiesto integrazioni e migliorie all'elaborato;
 - I.R.I.S. spa, subentrata ad A.M.I. spa, ha presentato in data 27.07.2003 una nuova relazione tecnica "Sistemazione rifiuti primo lotto - Piano di lavoro";
 - il Comitato tecnico provinciale di coordinamento per la Provincia di Gorizia, come risulta dal verbale n. 5 dd. 08.09.2003, ha esaminato la relazione presentata da I.R.I.S. spa valutandola << ... un'ideale base per iniziare le operazioni di movimentazione dei rifiuti al fine di riportare alla quota prevista la discarica ... >>;

Evidenziato che con nota prot. 10440 dd. 26.09.2003 IRIS spa ha chiesto alla Provincia l'emissione del decreto di autorizzazione all'effettuazione dei lavori di movimentazione dei rifiuti, con le modalità stabilite nel "Piano di lavoro" e tenendo conto delle osservazioni emerse durante la riunione del Comitato svoltasi in data 08.09.2003;

Precisato che dal verbale n. 5 dd. 08.09.2003 del Comitato tecnico provinciale di coordinamento si possono evidenziare le seguenti osservazioni/prescrizioni:

- indispensabile un controllo puntuale di ogni singolo passo del procedimento da parte di tutti gli Enti coinvolti,
- esecuzione dei lavori in orario notturno con temperature inferiori ai 15°;
- necessità di procedere in tempi rapidi;
- I.R.I.S. spa dovrà attivare un tempestivo sistema di costante informazione nei confronti degli Enti competenti alla vigilanza e controllo;
- necessaria presenza costante di un tecnico di I.R.I.S. spa durante le operazioni;
- sfruttare l'opportunità per produrre uno studio, considerata la scarsa dottrina nel settore;
- sondare, prima, durante e dopo le operazioni di movimentazione, la natura dei gas presenti nei diversi strati della discarica;
- effettuare una campagna di misurazioni periodiche da mantenersi nel tempo;



Rilevato che il Piano di lavoro prevede l'esecuzione in quattro fasi distinte:

fase 1 = primo livellamento a quota m. 8 sul piano di campagna, con asporto di circa mc 2.000 di rifiuti ed interessando una superficie di circa mq. 600; inoltre attivazione della campagna di monitoraggio per valutare nel tempo i cedimenti (abbassamenti dovuti al naturale calo fisiologico);

- fase 2 = realizzazione ed attivazione dei pozzi di captazione del biogas e inizio dello sfruttamento energetico;
- fase 3 = verifica dei livelli raggiunti, eventuale seconda movimentazione ed assestamento a quota + 4 m. sul piano di campagna;
- fase 4 = baulatura finale, rapportando il progetto originariamente approvato al Piano di Adeguamento elaborato e presentato ai sensi del d. lgs. 36/2003, art. 17;

Preso atto della nota di I.R.I.S. spa pervenuta in data 11.11.2003 che aggiorna il cronoprogramma precedentemente evidenziato nella relazione tecnica del 27.07.2003;

Valutato di poter indicativamente osservare la seguente tempistica:

- fase 1 = novembre/dicembre 2003
- fase 2 = novembre/dicembre 2003
- fase 3 = novembre/dicembre 2004
- fase 4 = una volta esaurite le fasi precedenti, dopo aver verificato le quote raggiunte ed eventualmente eseguito una ulteriore movimentazione.

Ritenuto di poter autorizzare l'effettuazione dei lavori di movimentazione dei rifiuti, con le modalità stabilite nel "Piano di lavoro" e tenendo conto delle osservazioni emerse durante la riunione del Comitato svoltasi in data 08.09.2003;

Visto l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Gorizia, che demanda ai dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

Visto l'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 525 del 10.11.1997;

Visto l'atto del Presidente n. 7 del 19.05.2000 di organizzazione interna e di affidamento di incarico dirigenziale

DECRETA

ART. 1 Di approvare il "**Piano di lavoro – Sistemazione rifiuti primo lotto**" redatto da I.R.I.S. spa e presentato in data 27.07.2003 e di autorizzare I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, C.F. e P. IVA 01040450312 ad effettuare la movimentazione dei rifiuti collocati in esubero (altezza) nel primo lotto della discarica denominata "**Pecol dei Lupi**", sita nel territorio del Comune di Cormons, in adempimento a quanto stabilito nella Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002.

I lavori dovranno venire eseguiti in conformità alle quattro fasi esplicitate nel Piano di Lavoro e nel rispetto dei tempi indicativamente previsti nel cronoprogramma così come aggiornato in data 11.11.2003.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) esecuzione dei lavori in orario notturno con temperature inferiori ai 15°;
- b) I.R.I.S. spa dovrà attivare un tempestivo sistema di costante informazione nei confronti degli Enti competenti alla vigilanza e controllo;
- c) presenza costante di un tecnico di I.R.I.S. spa durante le operazioni di movimentazione;

- d) sondare, prima, durante e dopo le operazioni di movimentazione, la natura dei gas presenti nei diversi strati della discarica;
- e) effettuare una campagna di misurazioni periodiche da mantenersi nel tempo;
- f) utilizzare specifici prodotti deodoranti al fine di limitare il proliferare di odori;
- g) evitare dispersione di polveri;
- h) evitare creazione di sacche di biogas;
- i) dotare il personale utilizzato nelle operazioni dei dispositivi di protezione individuale nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (d. Lgs. 626/1994);
- j) I.R.I.S. spa dovrà infine cogliere l'opportunità derivata dai lavori di movimentazione dei rifiuti per produrre uno studio sull'intervento svolto, studio che possa integrare e migliorare la scarsa letteratura esistente nello specifico settore.

ART. 2 Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, in quanto compatibili con il presente atto.

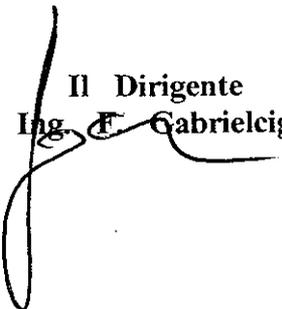
ART. 3 La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate.

ART. 4 La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 22/97.

ART. 5 Il presente decreto viene emesso ai soli fini del D.Lgs. 22/97 e non sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento o al T.A.R. competente entro 60 giorni, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in doppio originale; uno viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Il Dirigente
Ing.  Gabrielcig



GORIZIA